

Tempi duri per le lampadine a incandescenza. Cresce il successo delle lampadine ad alta efficienza

Sembra ormai che tutti i Paesi industrializzati si stiano dando un gran da fare sul risparmio energetico e che questo rappresenti una delle possibili strade per far tornare i conti sia dell'energia che dell'inquinamento. E la via più semplice sembra quella di cambiare le lampadine a incandescenza presenti nella maggior parte delle case. Già molti hanno fatto un passo avanti, utilizzando quelle a basso consumo; il passo dopo è rappresentato dalle nuove lampade fluorescenti compatte (compact fluorescent light cfl), che consumano cinque volte meno delle lampadine tradizionali e durano otto volte di più e da quelle a LED (Light Emitting Diode) dai consumi ridottissimi: 3.4W e 60 lumens per Watt equiparabili ad una lampada ad incandescenza da ben 40 W.

Il portale Yahoo! e il produttore hollywoodiano Lawrence Bender hanno recentemente presentato al museo dell'innovazione tecnologica di San Jose (Usa) l'organizzazione "18 seconds movement" e il sito internet www.18seconds.org, che promuove il risparmio energetico attraverso l'utilizzo di lampade fluorescenti compatte.

Entrando sul sito i navigatori possono cliccare su una carta degli Usa per vedere il progresso di un singolo Stato o di una città nell'uso e nell'acquisto di lampade Cfl e la quantità di carbonio e CO2 economizzata.

"Con un semplice gesto ogni individuo ha il potere di cambiare le sorti del pianeta - spiegano a Yahoo! - permettendo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra".

In California si stanno per bandire (con un decreto ad hoc) le lampadine ad incandescenza in favore di quelle a basso consumo e lunga durata. Il decreto ha un nome provocatorio: "Quanti legislatori servono per cambiare una lampadina?". Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore dal 2012 e la California è orgogliosa di essere il primo Stato Usa a mettere fuori legge le lampadine a incandescenza.

Una lampadina vecchia trasforma in luce il 5% dell'elettricità che la attraversa, mentre una a fluorescenza arriva al 25%. Anche l'Australia ha detto stop alle lampadine a incandescenza. La proposta è di eliminare questo tipo di lampade non tutte in una volta, piuttosto man mano che si bruciano, rimpiazzandole con modelli più ecologici a fluorescenza.

Chi si sta già attrezzando con le più rivoluzionarie lampade a led è la cittadina di Raleigh (North Carolina) che intende diventare la prima città al mondo interamente illuminata con questo sistema. Hanno cominciato lo scorso anno, inaugurando un parcheggio illuminato interamente a led che usa il 40% di energia in meno rispetto all'illuminazione tradizionale. I led sono più costosi da installare, ma richiedono meno manutenzione. Secondo le stime dei tecnici di Raleigh, il risparmio annuo che si avrebbe sostituendo tutte le lampadine dei parcheggi pubblici con dei led è di 80.000 dollari. Dopo i parcheggi, saranno sostituite le lampadine delle vie, dei marciapiedi e delle luci che illuminano l'esterno dei palazzi. Ogni anno l'illuminazione pubblica costa 4 milioni di dollari alla città, risparmiarne il 40% sarebbe un ottimo investimento.